

Veneto regione virtuosa con il 10 per cento delle donazioni del cordone ombelicale, ma serve una legge più completa. È quanto emerso da un convegno che si è tenuto a Venezia, organizzato dall'Adoces (Associazione di donatori cellule staminali).

Dal Registro emerge come quella italiana sia una situazione positiva nel panorama europeo e mondiale. Nicoletta Sacchi, direttore del Registro, ha

## VENETO

### Cordone ombelicale, record di donazioni

evidenziato che: «In Italia al 31 dicembre 2011 le unità di sangue cordonale bancate nelle 18 biobanche italiane erano 26.677, di queste ben il 10% è conservato nelle tre strutture venete di Padova, Treviso e Verona». A Padova sono infatti crioconservate 1758 sacche, 807 a Treviso e 36 a Verona».

Nel 2011 in Italia si sono effettuati 96 trapianti da donatore non consanguineo con sacche di sangue cordonale donate dalle madri, e di queste ben 25 unità erano di provenienza nazionale. Non solo, l'Italia si conferma il quinto fornitore mondiale di sangue da cordone ombelicale, sem-



Bimbo con trapianto di cellule dal proprio cordone (foto d'archivio)

pre più utilizzato nei trapianti come fonte di staminali ematopoietiche, accanto a midollo osseo e sangue periferico. Tali dati sono quanto mai importanti alla luce di due considerazioni: per il 70% dei pazienti non si trova un familiare compatibile e si deve pertanto ricorrere a un donatore esterno.